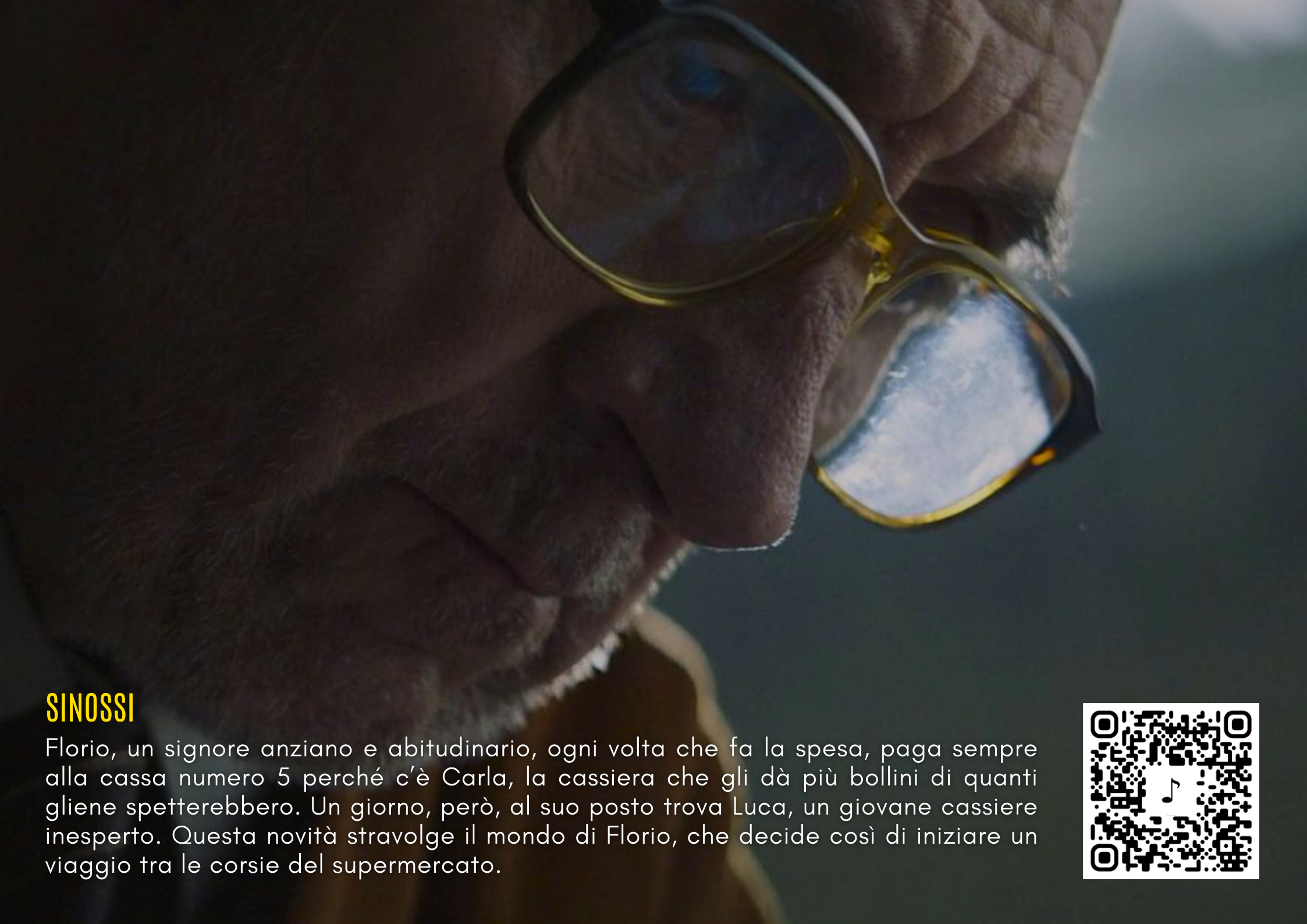




la Raccolta

1 di 2 3 4 5 6 7 8 9 10

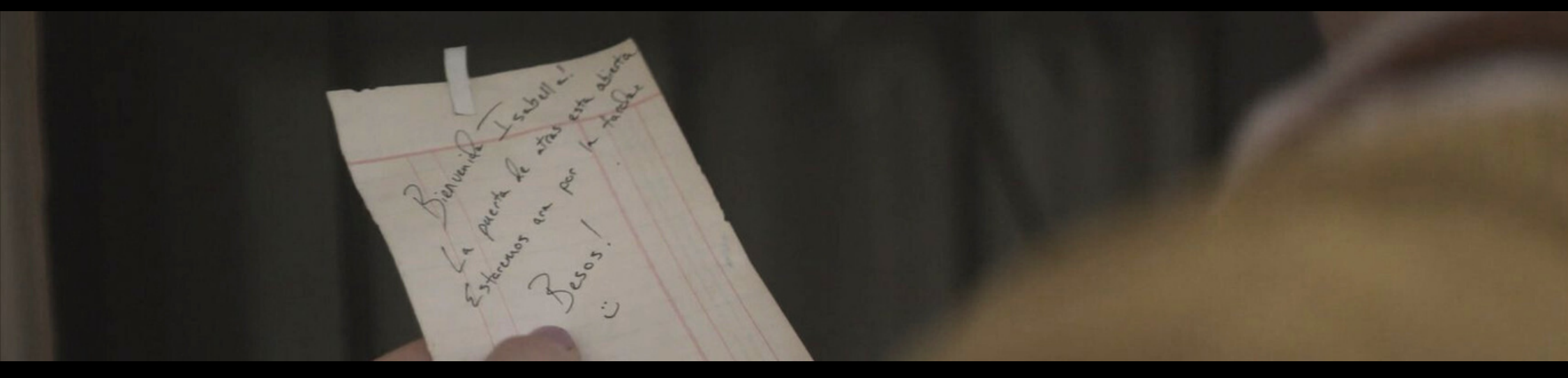
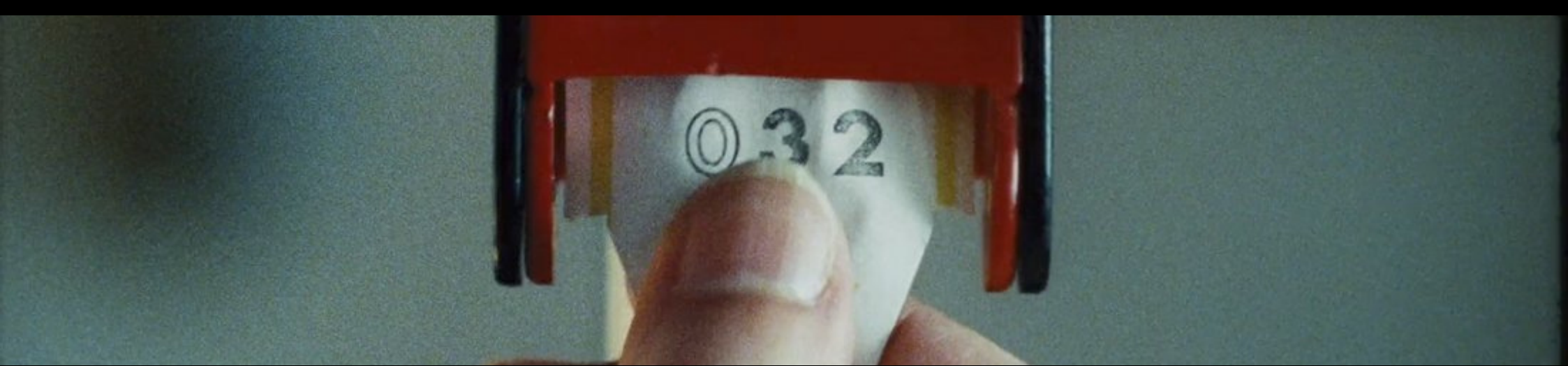
Ginevra Brusino
Lorenzo Fontana



SINOSSI

Florio, un signore anziano e abitudinario, ogni volta che fa la spesa, paga sempre alla cassa numero 5 perché c'è Carla, la cassiera che gli dà più bollini di quanti gliene spetterebbero. Un giorno, però, al suo posto trova Luca, un giovane cassiere inesperto. Questa novità stravolge il mondo di Florio, che decide così di iniziare un viaggio tra le corsie del supermercato.

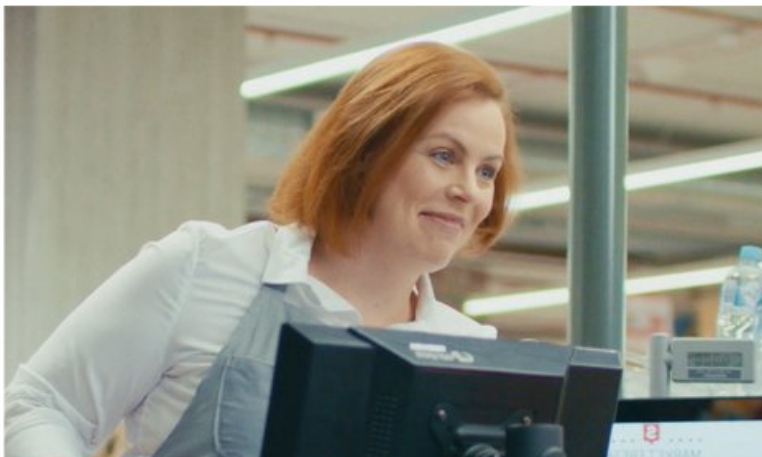






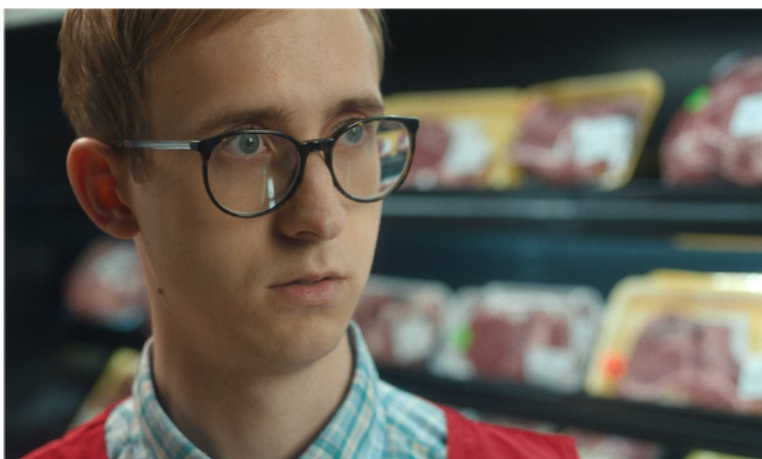
FLORIO

Vuole i bollini della raccolta premi e non se ne andrà dal supermercato finché non li avrà.



CARLA

Conosce Florio e conosceva sua moglie. Per questo sa quanto è importante per lui la raccolta.



LUCA

Sostituisce Carla e non sa niente di Florio. Ma soprattutto non sa come liberarsi di lui.



NOTE DI REGIA

Come si sopravvive alla morte del compagno di una vita?

Florio fa ancora la spesa seguendo l'ultima lista scritta dalla moglie. Su quel foglietto ormai vecchio e logoro c'è anche un dolce promemoria: "PS: ricordati i bollini!". Continuare la raccolta del supermercato iniziata dalla moglie, ma ormai scaduta, è il suo modo di ricordarla. Ecco perché la ricerca di Florio è così ostinata.

Il lutto e la sua complessa elaborazione vogliono essere qui raccontati in modo leggero.

I due ambienti in cui si svolge l'azione sono resi da un forte dualismo cromatico, fotografico e sonoro. Il supermercato, il posto dove Florio trova sollievo e compagnia, deve risultare luminoso, caotico e colorato. Per questo è prediletto l'uso di campi larghi a mostrare tutti coloro che lo popolano. Un'inquadratura dall'alto può rendere al meglio le sue corsie come fossero quelle di una piscina e i suoi clienti dei nuotatori in gara.

I momenti di raccoglimento e intimità di Florio hanno luogo, invece, nella sua casa: buia, fredda e silenziosa a rispecchiare la solitudine che la abita. I molti dettagli e primi piani nell'ambiente cucina possono aiutarci a stare con Florio mentre fa una cosa così familiare come attaccare i bollini della raccolta.

Fondamentali sono le intenzioni degli attori, dato il numero non cospicuo di battute, per rendere il tono generale della storia, che è sì di lutto, ma è anche di comprensione e trasformazione: prima con Carla e poi con Luca, potremo conoscere Florio e capire quello che fa.



GINEVRA BRUSCINO

Nata lo stesso giorno di Kubrik nell'anno della caduta del Muro, si laurea in filosofia all'Università di Pisa e studia sceneggiatura all'Accademia "Silvio d'Amico" di Roma. Con il corto *Stile Libero* vince la IX edizione del premio "BookCiak, Azione!". Frequenta l'Officina delle Arti "Pier Paolo Pasolini", al termine della quale gira il cortometraggio *Calzini*. Nel 2023 partecipa alla realizzazione del reportage *La seconda occasione*. È toscana, ma sopravvive a Roma.



LORENZO FONTANA

Romano e romanista, dipendente dai tramezzini e pallanuotista amatoriale. NYFA, ENS Louis-Lumière e London Film School sono solo alcune delle scuole che non ha frequentato. Si diploma all'Accademia di Belle Arti di Roma e consegue il master in sceneggiatura all'ANAD "Silvio d'Amico". Al momento, tra lavori non pagati o pagati male, continua a scrivere.

1

2



Calzini
(2022)

4

5



La seconda
occasione
(2023)

7